



**CORSO DI STUDIO** Archeologia (LM-2)

**ANNO ACCADEMICO** 2024-2025

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO**

**Egnazia: scavo e ricognizione / Egnazia: excavation and survey**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno II anno
Periodo di erogazione	I semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3 CFU
SSD	Archeologia classica (ARCH-01/D) Metodologie della ricerca archeologica (ARCH-01/G)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	<b>Gianluca Mastrocinque</b>
Indirizzo mail	gianluca.mastrocinque@uniba.it
Telefono	080.5714826
Sede	✓ <b>Sezione di Archeologia</b> Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, II piano ✓ <b>Laboratorio di Archeologia dei Paesaggi StudiUm</b> Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, I piano
Sede virtuale	----
Ricevimento	Giovedì, 11.00-13.00 Si consiglia di concordare gli appuntamenti via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
120		120	
CFU/ETCS			
3			

<b>Obiettivi formativi</b>	Primo approccio e, nel caso non si tratti della prima esperienza sul campo, affinamento delle competenze nelle diverse procedure della ricerca archeologica sul campo: - scavo archeologico stratigrafico, con particolare riferimento al riconoscimento delle unità stratigrafiche, alla documentazione testuale, al rilievo;
----------------------------	---



	<ul style="list-style-type: none"><li>- ricognizione archeologica, con particolare riferimento al riconoscimento delle unità topografiche, alla documentazione testuale, al rilievo;</li><li>- laboratorio per il trattamento dei reperti, il restauro preliminare, il riconoscimento, la classificazione e l'inquadramento contestuale.</li></ul>
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>o Conoscenza, almeno basilare, del metodo dell'archeologia dei paesaggi e dell'approccio stratigrafico allo scavo e alla ricognizione.</li><li>o Conoscenza, almeno teorica, dei primi elementi di stratigrafia archeologica, di tecniche dello scavo e delle relative procedure di documentazione.</li><li>o Conoscenza almeno teorica dei primi elementi e delle tecniche della ricognizione archeologica e delle relative procedure di documentazione.</li><li>o Conoscenza, almeno basilare, della vicenda insediativa di Egnazia (v. letture di riferimento).</li></ul>

<b>Metodi didattici</b>	Coinvolgimento diretto in tutte le attività in cui si articolano lo scavo stratigrafico e la ricognizione archeologica.
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>D1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>o Capacità di individuare sequenze stratigrafiche da scavo e da ricognizione e di realizzarne la documentazione testuale, grafica e fotografica.</li><li>o Capacità di riconoscere i principali reperti (ceramica, metalli, vetri, reperti faunistici) che caratterizzano le stratigrafie di Egnazia e di attuare le procedure di laboratorio per il lavaggio, per la siglatura, per il restauro e per la classificazione crono-tipologica preliminare allo studio.</li></ul>
<b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Affinamento progressivo della capacità di leggere i risultati dell'indagine sul campo e di inserirli in una ricostruzione storico-contestuale attraverso la lettura integrata delle fonti disponibili.
<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	L'affinamento delle competenze, condotto attraverso il lavoro in squadra e il dialogo costante sui risultati in divenire favorirà l'acquisizione progressiva delle seguenti competenze: <b>Autonomia di giudizio</b> <ul style="list-style-type: none"><li>o Capacità di affrontare in autonomia il riconoscimento e la documentazione delle sequenze stratigrafiche e di operare il primo trattamento dei materiali archeologici sul campo.</li><li>o Capacità di svolgere il laboratorio e l'avvio della classificazione</li></ul>

	<p>crono-tipologica dei materiali provenienti dallo scavo, in particolare della ceramica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Attitudine a gestire le sequenze stratigrafiche e i dati dei materiali per ricavare nuove acquisizioni sulla vicenda insediativa del settore indagato, sulla base di tutti i dati desunti dalle indagini precedenti.</li> </ul> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Attitudine a comunicare i risultati dell'indagine sul campo sia con registro scientifico sia in forme di racconto capaci di coinvolgere diverse fasce di pubblico.</li> </ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>Scavo stratigrafico in diversi settori della città antica; ricognizione archeologica nell'<i>Ignatinus ager</i>; laboratorio di restauro preliminare e classificazione dei reperti (ceramica, metalli, vetri, reperti faunistici); partecipazione diretta ad iniziative di comunicazione dei risultati, anche con l'ausilio di sistemi multimediali e di ricostruzioni virtuali. A questo riguardo gli studenti saranno coinvolti nei laboratori di GIS di scavo e di ricostruzioni virtuali, attivi nell'ambito del progetto in corso per la valorizzazione digitale del Parco e del Museo di Egnazia, curato dalla Direzione Regionale Musei Puglia.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>(Solo come letture preparatorie all'esperienza sul campo) Per le sintesi più recenti sulle ricerche ad Egnazia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- R. Cassano, G. Mastrocinque, I. Scardino, X. Egnazia (<i>Brindisi</i>), in <i>Notizie degli Scavi di Antichità</i>, nuova serie 3, 2023, pp. 217-294.</li> <li>- G. Mastrocinque, <i>Un nuovo palinsesto nell'insula a sud del foro di Egnazia: da abitazione indigena a domus del municipio e ad edificio religioso nella città del vescovo</i>, in <i>Fold&amp;r</i> 2022, pp. 1-40. In open access al link <a href="http://www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2022-523.pdf">http://www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2022-523.pdf</a></li> <li>- G. Mastrocinque (a cura di), <i>Paesaggi mediterranei di età romana. Archeologia, tutela, comunicazione</i>, Atti del convegno internazionale (Bari 5 Maggio, Egnazia 6 Maggio 2016), Edipuglia, Bari 2017: <ul style="list-style-type: none"> <li>R. Cassano, <i>Il paesaggio urbano di Egnazia</i>, pp. 201-221;</li> <li>G. Mastrocinque, <i>Egnazia in età romana: un approccio multidisciplinare allo studio del paesaggio rurale</i>, pp. 223-239.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	----
<b>Materiali didattici</b>	----
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Un breve colloquio alla conclusione dell'attività per validare l'idoneità maturata con l'esperienza sul campo, verificando se e in quale misura lo studente abbia raggiunto i risultati di apprendimento attesi sopra indicati.</p>



	Il calendario delle prove di idoneità è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e in Esse3
Criteri di valutazione	La valutazione farà riferimento a tutti i risultati di apprendimento previsti.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione dell'idoneità	La misurazione dell'apprendimento per l'attribuzione dell'idoneità terrà conto in egual misura della valutazione dei risultati raggiunti in tutte le attività delle procedure di ricerca sul campo, con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione, alle conoscenze e capacità di comprensione applicate e alle competenze trasversali.
<b>Altro</b>	